

I VOSTRI SOLDI

In Gestione

Rischio **RR** Rendimento

**Fondi, Sicav, Fondi Pensione,
Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

AL TOP Sicav

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari internazionali			
Templeton Global I Acc USD	29,28	B	15,43
BGF GIB SmallCap \$ CL A2 USD	28,02	B	12,94
AXA R GIB S-C CL B \$	27,98	C	14,72
Sisf GIB Smaller Cos C Acc	26,03	B	12,09
Franklin GIB Small-Mid Cap Growth A Acc	23,70	A	10,97

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari Europa			
Dnca Invest Italia Opportunities I EUR	48,13	C	17,30
Sisf Italian Eq A1 Acc	45,95	B	15,38
AXA WF Europe Microcap CL F Cap	44,55	B	10,94
Fidelity Fd-Italy Y	43,81	B	19,02
CS EF (Lux) Italy I	42,05	C	19,98

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari USA			
Parvest Eq. Usa Mid Cap Cap Classic H \$	36,94	C	20,55
MS SICAV US Equity Growth I Acc	32,15	B	13,59
MS US Equity Growth Adv Hd Share AH	30,68	C	13,65
M&G North American Value Fd C USD	29,53	C	15,04
Fidelity Fd-American Growth Y \$	28,37	B	12,54

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari specializzati			
Fidelity Fd-Iberia Acc	37,32	B	13,71
Fidelity Fd-Nordic Acc SEK	36,50	A	12,62
JWF Global Life Science Fund A USD	33,50	A	13,34
Pictet Clean Energy R \$	33,23	D	15,13
INVECO Global Leisure C Acc	29,44	A	14,64

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Bilanciati			
Templeton GIB Income I Acc USD	14,64	B	10,19
Templeton GIB Balanced A Acc USD	14,44	B	11,70
ING (L) Patrimonial Euro	13,71	D	6,52
Franklin Templeton GIB Fund Strat. Fd Cl.A (ACC) USD	13,08	B	10,37
UBS (Lux) SF Growth (USD) B	10,30	C	8,24

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Obbligazionari			
JPM GIB Conv Fd (USD) I (acc)-USD	12,83	B	5,39
UBS Lux BF Convert Eu P Acc	12,71	C	6,93
Parvest Conv Bond Europe Cap Classic EUR	12,34	C	5,16
MS Euro Corporate Bond Fund A USD	12,12	C	9,71
MS Euro Strategic Bond Z \$	11,68	B	7,65

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Monetari			
Nordea 1 - Swedish Kroner Res Fd BP	1,65	C	0,15
Fidelity Funds II- Australian Dollar ...	1,57	D	0,16
Aberdeen LF (Lux) Can Dollar I2 CAD	0,76	D	0,05
Vontobel US Dollar Money CL A2	0,60	B	0,17
Blackrock Institutional Sterling Acc GBP	0,31	D	0,03

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Flessibili			
AZ Fd Italian Trend Cl A	40,81	C	21,11
Azimut Fd Italian Trend Cl A	40,81	C	21,11
Dnca Invest Evolutif I Cap EUR	17,91	B	8,33
Fidelity Fd-Target 2020 TM	16,25	C	12,25
Kairos Int Sicav-Small Cap I	14,56	A	5,04

Gpm/Gpf Il guadagno medio è stato del 2%, ma le azionarie Italia hanno reso fino al 20%. Ecco i risultati di 400 linee

COMBINAZIONI VINCENTI



di Paola Valentini

La migliore gestione patrimoniale dei primi tre mesi del 2014 è stata la linea in titoli Up-Down Forecast Azionaria Italia 5 di Cellino e Associati sim che ha messo a segno una performance del 20%, seguita dalla linea Azionaria Italia large cap titoli di Eurizon capital, con un +15,4% e dalla Azionaria Italia di Optima sim (14,48%). E proprio le gestioni azionarie sono quelle che nel trimestre hanno dato maggiore soddisfazioni agli investitori. A partire da quelle specializzate su Piazza Affari che hanno caval-

cato il rally della borsa italiana: l'indice Ftse Mib ha registrato un +14,6% nel trimestre. Mentre nel complesso per le gestioni patrimoniali in fondi e in titoli i primi tre mesi del 2014 si sono chiusi con un rendimento medio del 2,04%, di poco sopra l'asticella dei benchmark (2,01%). Emerge dall'Osservatorio di MF-Milano Finanza che ha raccolto i rendimenti dei primi tre mesi del 2014 di oltre 400 linee e quelli dei rispettivi benchmark. Un dato che nasconde però risultati brillanti dato che c'è chi è arrivato a ottenere guadagni a doppia cifra grazie all'abilità dei gestori di cavalcare il toro in Italia e di mettersi al riparo dalle

tensioni che in questo trimestre non sono mancate sui mercati per i venti di crisi in Ucraina e il temuto rialzo dei tassi negli Usa che ha messo a dura prova i gestori obbligazionari. Che però d'altra parte hanno approfittato della discesa dello spread tra Btp e Bund che ha reso i titoli di Stato italiani, assieme alle azioni, una delle migliori asset class del trimestre. Nelle tabelle sono riportate le performance da inizio gennaio a fine marzo e accanto a questi dati sono indicati i risultati dei benchmark. Per ogni linea è stato anche indicato se si tratta di gpm (gestione patrimoniale in titoli) o gpf (gestione patrimoniale in fondi) e il tipo di

VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

GPM & GPF/I RISULTATI 1° GENNAIO-31 MARZO 2014

Table with columns: NOME LINEA, GPM/GPF, RENDIM. COMP. LINEA, BENCH. FM, and detailed lists of investment products and their performance metrics for various banks like Banca Marche, Bene Banca, Cassa Centrale Banca, and Deutsche Bank.

benchmark utilizzato se di mercato (M) o l'indice Fideuram dei fondi comuni (F). Quasi tutte le sgr e banche hanno comunicato i rendimenti al lordo delle commissioni di gestione, sono state indicate le linee con i rendimenti netti. Le commissioni di gestione dell'intera offerta presa in esame dall'Osservatorio possono arrivare anche fino al 2,5%. Ma quest'importo, in base alle norme varate dal governo italiano a fine 2012, è destinato ad aumentare per effetto dell'Iva, che è stata appunto introdotta sulle commissioni delle gestioni patrimoniali, oltre al super bollo in vigore da inizio 2012 per tutte le attività finanziarie (a esclusione dei conti correnti e dei fondi pensione) e alla Tobin tax, la tassa sulle transazioni finanziarie partita il 1° marzo scorso. Senza dimenticare che le gestioni patrimoniali continuano a versare l'imposta sui rendimenti ottenuti in base al principio del maturato e non per cassa come avviene ormai da un paio d'anni per i fondi comuni italiani al pari degli esteri. Imposta che dal prossimo primo luglio è destinata ad aumentare dal 20 al 26%. Per i gestori di

gpm la sfida è quindi anche quella di riuscire a conseguire risultati in grado di compensare le maggiori imposte. «L'inizio d'anno è stato particolarmente positivo per il mercato azionario italiano, ne hanno quindi beneficiato le linee di gestione più orientate a tali investimenti. In particolare, fra quelle offerte dalla Cellino e Associati sim, spicca la performance ottenuta dalla nuova linea Up-Down Forecast Azionaria Italia 5 che, grazie ad un approccio quantitativo di nuova concezione, ha ampiamente superato l'ottimo risultato del listino italiano. Tale linea, introdotta nel mese di novembre 2013, si avvale delle indicazioni fornite dal sistema di analisi previsionale Up-Down Forecast sviluppato da Eos srl», spiega Oliviero Lenci, responsabile del servizio di gestione di Cellino e Associati sim. Gli fa eco Oreste Auletta, responsabile Wrapping & Product Management di Eurizon Capital Sgr: «L'inizio del 2014 ha visto rendimenti in calo nei mercati obbligazionari, in generale per le principali asset class del comparto e in primis sui governativi area euro. L'inflazione europea è rimasta estremamente bassa e la Bce si è detta pronta ad agire. È risultato sostanzialmente laterale l'andamento dei mercati azionari, con gli indici che sono rimasti comunque in prossimità dei massimi relativi dell'ultimo anno. Elevate le dispersioni dei ritorni a livello geografico: bene l'Europa, con Italia e Spagna in testa, molto debole il Giappone». In tale contesto, «abbiamo mantenuto il peso della componente azionaria in linea o leggermente

(continua a pag. 34)

*I rendimenti delle gestioni patrimoniali sono calcolati sulla base dei dati del modello pertanto sono lordi delle commissioni su top e del lordo della fiscalità ma netti delle commissioni dei fondi sottostanti. ** I dati di performance di ciascuna linea sono al lordo di commissioni di gestione ed oneri fiscali. Negli indici componenti i benchmark non viene praticata alcuna vendita. Le performance sono assolute (non annualizzate). *** Investimenti in titoli + e sicav (fondi). #I rendimenti e i benchmark delle gestioni patrimoniali in fondi (gpm) sono al netto di commissioni e al lordo dell'effetto fiscale. I rendimenti e i benchmark delle gestioni patrimoniali in titoli (gpm) sono al lordo di commissioni ed effetti fiscali. ** Benchmark azionari e/o obbligazionari stabiliti in funzione delle aspettative e del profilo di rischio di ciascuna cliente. *** Dati di performance dal 21/01/2014. **** Dati di performance dal 14/01/2014. # Rendimenti calcolati al netto delle commissioni di gestione.

Gpm/Gpf

(segue da pag. 33)

superiore agli indici di riferimento. Nell'ambito di portafogli ampiamente diversificati, si è privilegiato il mercato europeo, più interessante sotto il profilo valutativo. In particolare, si è aumentata l'esposizione sulle aree periferiche, Italia prima di tutto, dove sono tornati ad investire significativamente gli investitori istituzionali esteri», dice ancora Auleta sottolineando di aver

mantenuto sull'obbligazionario in leggero sottopeso la durata finanziaria, in particolare nei Paesi core come Stati Uniti e Germania, «riducendo però ai minimi termini l'investimento monetario, ove i rendimenti sono pressoché nulli. In costante sovrappeso i titoli governativi italiani e spagnoli. Confermiamo, inoltre, il giudizio positivo sulle obbligazioni a spread, titoli high yield inclusi. Si è infine mantenuta un'esposizione contenuta alle valute diverse dall'euro, mantenendo sempre una preferenza verso il dollaro, quale copertura dal potenziale rischio politico in area euro».

Simile la ricetta di Südtirol Bank che ha puntato su azioni e bond tricolore. «Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, abbiamo beneficiato della riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato italiani con l'investimento in strumenti quali i Btp Italia. Abbiamo inoltre approfittato delle vendite sull'obbligazionario emergente verificatosi a gennaio, per incrementare tale componente che ha sovraperformato nei mesi di febbraio e marzo», dice Vittorio Godi, direttore investimenti di Südtirol Bank. Sul fronte della componente azionaria, «è stato particolarmente premiante

il sovrappeso sull'azionario italiano nonché l'esposizione alle azioni aurifere dato che l'indice Ftse Gold Mines si è apprezzato in euro dell'11,5% nel trimestre». E per i prossimi mesi? «Nel primo trimestre del 2014 si sono registrate performance positive su tutte le linee. In modo particolare si sono distinti i portafogli investiti nell'azionario dell'area euro, che a nostro avviso rimane l'area con più opportunità anche per i prossimi mesi», conclude Marco Galliani, responsabile ufficio gestioni patrimoniali di Cassa centrale banca. (riproduzione riservata)